



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA “Enrico Mattei”

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO
Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1
www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – bois017008@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D’ISTRUZIONE

Premessa

I viaggi d’istruzione, le visite guidate, gli scambi internazionali e gli stage linguistici all’estero costituiscono l’occasione per integrare, approfondire e completare le attività didattiche dell’Istituto; sono quindi legati strettamente alla programmazione annuale dei consigli di classe, dei dipartimenti e sono coerenti con gli obiettivi didattici e formativi adottati.

Definizione delle iniziative rientranti nel presente regolamento

a) Viaggi d’istruzione:

- di tipo *culturale* - promuovono la conoscenza della cultura del Paese nelle sue caratteristiche monumentali, paesaggistiche, culturali e linguistiche;
- di tipo tecnico-specialistico: finalizzati all’acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche inerenti anche alle specializzazioni internazionali e d’indirizzo (*stage* di PCTO), come visite in aziende, ad unità di produzione, a mostre, a manifestazioni attraverso le quali gli studenti entrino in contatto con le realtà economiche, produttive tecnologiche e scientifiche che maggiormente si attagliano al loro indirizzo di studio.
- Viaggi connessi ad attività sportive

b) *Stage* linguistici o scambi culturali-linguistici nazionali/internazionali, in corso d’anno scolastico;

c) Visite guidate (di una sola giornata) presso città d’arte, musei, mostre, gallerie d’arte, parchi, stabilimenti industriali, complessi aziendali, escursioni naturalistiche, partecipazioni a conferenze;

1 - Proposta e partecipazione

La proposta e la partecipazione ai viaggi d’istruzione, ai viaggi connessi ad attività sportive e alle visite guidate (da ora in poi, brevemente, viaggi e visite) deve essere deliberata all’atto della definizione ed approvazione della programmazione annuale dei Consigli di Classe, tenendo conto delle indicazioni del Collegio Docenti, del PTOF, dell’Ufficio di Dirigenza, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi adottati. In caso di eventi particolari, non prevedibili all’inizio dell’anno scolastico, di peculiare rilevanza, i docenti possono, in via eccezionale, richiedere l’effettuazione di altre uscite didattiche o visite guidate, esclusivamente a condizione di aver preventivamente acquisito parere favorevole del Consiglio di classe.

2. Curricolo dei viaggi d'istruzione

Viaggi d'istruzione

In base alla delibera n. 7 del Collegio Docenti del 14.10.22 il curricolo dei viaggi d'istruzione è così definito:

Non sono previsti viaggi d'istruzione per le classi del **biennio**, ma solo uscite didattiche o visite guidate.

Classi terze: Stage linguistico IN LINGUA INGLESE per tutti gli indirizzi.

Classi quarte: Solo percorsi brevi (max 4 giorni: è l'anno degli stage per i pcto) preferibilmente in Italia e in pullman/treno con mete di rilievo elevato o che rispondono a esigenze didattiche con una forte progettazione, salvo per lo stage linguistico di seconda lingua del Tecnico e del LES e per viaggi che valgono come PCTO per tutti gli indirizzi in deroga rispetto alla durata di 4 giorni.

Classi quinte: Percorsi di 5 giorni e 4 notti anche all'estero

La durata del viaggio può essere elevata di un giorno se festivo.

Per le classi di triennio è ammessa deroga, previa approvazione dell'Ufficio di Dirigenza, alla durata massima del viaggio d'istruzione in presenza di specifici progetti organicamente inseriti nella programmazione didattica che intendono conseguire obiettivi di particolare importanza formativa e di rilevante interesse, in coerenza con la tipologia dei vari indirizzi di studio.

La programmazione dei viaggi deve essere organizzata in modo tale da consentire la presenza degli studenti alle lezioni del giorno successivo.

Visite guidate

Per le visite guidate è prevista una durata non superiore ad un giorno, escluso le ore notturne, per un massimo di quattro giornate per classe in un anno scolastico.

Come da norma (Circolare Ministeriale 14 ottobre 1992, n. 291, art.7.2) le visite guidate e i viaggi non possono essere effettuati nell'ultimo mese di lezione salvo per casi particolari e rilevanti che abbiano a intervenire e per le iniziative già programmate collegate all'educazione ambientale.

3 - Docenti accompagnatori

In qualsiasi caso, per ogni viaggio d'istruzione o visita, anche di una singola giornata, gli accompagnatori non dovranno essere in numero inferiore a due.

Per i viaggi di istruzione, i Consigli di classe dovranno indicare i docenti accompagnatori in ragione di **uno ogni quindici studenti** della singola classe e gli eventuali docenti che sostituiranno, in caso di impedimento, gli accompagnatori.

In caso di abbinamento di più classi, si deve tenere in considerazione il rapporto di un docente **ogni 15 studenti** per intero gruppo, da calcolarsi sul numero totale dei partecipanti.

Per quanto riguarda i docenti accompagnatori dei viaggi d'istruzione deve essere rispettato, nei limiti del possibile, il criterio della rotazione per classe e nell'intero corpo docente, ferma restando la priorità dei criteri di pertinenza e collegamento con le materie e i programmi in piano di studi. Un docente può partecipare, indicativamente e salvo casi di necessità, a viaggi d'istruzione nello stesso anno scolastico, **per un massimo di sette giorni lavorativi complessivi**. Tale limite resta in ogni caso e fattispecie valido, indipendentemente dal numero di viaggi partecipati, per ragioni didattiche. Eccezione è costituita dall'esercizio di supplenza in qualità di accompagnatore.

I docenti con cattedra orario esterna sono tenuti a chiedere l'autorizzazione all'altra scuola con congruo anticipo.

4 – Numero degli studenti partecipanti richiesto

Si richiede una percentuale pari almeno ai **due terzi** degli alunni di ogni classe; ai fini del calcolo, eventuali classi articolate sono considerate separatamente per indirizzo.

Per gli scambi culturali e gli stage linguistici, possibili anche a classi aperte, è prevista la deroga alla partecipazione dei due terzi degli studenti.

Nel computo non sono inclusi gli studenti che di fatto non frequentano le lezioni almeno da due mesi. A questi ultimi viene, in ogni caso, preclusa la possibilità di partecipare al viaggio d'istruzione, qualora riprendano la frequenza solo in occasione del viaggio stesso.

Gli studenti che hanno avuto un provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni non possono partecipare di norma ai viaggi di istruzione né alle visite guidate, e non concorrono al computo del numero minimo degli studenti previsto dal regolamento. I casi di alunni che siano stati sanzionati con note e con altri provvedimenti disciplinari dovranno essere valutati dai Consigli di classe.

5- Procedura di presentazione delle richieste

Proposta, presentazione e approvazione

È competenza dei Consigli di classe, costituiti al completo delle rispettive componenti, programmare viaggi di istruzione e visite guidate, tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, delle indicazioni del Collegio dei Docenti, e dell'Ufficio di Dirigenza, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi e anche dell'esigenza di contenimento delle spese.

I Consigli di classe approveranno i progetti di viaggio e le visite secondo i criteri già indicati solo se prevederanno almeno un docente accompagnatore appartenente al Consiglio stesso. Nel caso non ci sia un docente accompagnatore il Consiglio non può approvare il viaggio. Le uniche deroghe, da sottoporre comunque alla Dirigenza, sono ammesse per gli stage linguistici o gli scambi culturali.

Docenti accompagnatori

Il Consiglio di classe, in caso di approvazione, individua contestualmente i docenti accompagnatori e i docenti supplenti.

Per ciascun viaggio che sarà organizzato, concernente più classi o una sola classe, i docenti accompagnatori saranno i responsabili del viaggio, dovranno tenere i contatti con il/i coordinatore/i di classe e con i referenti dei progetti dei viaggi di istruzione.

I docenti individuati assumeranno, in subordine a quanto già predisposto dai referenti di Istituto, la responsabilità della progettazione analitica, dell'organizzazione (esclusi gli aspetti amministrativi) e della pratica attuazione di ciascun viaggio o visita.

In particolare essi dovranno:

A) acquisire l'autorizzazione dell'ufficio di Dirigenza, che avverrà con le seguenti modalità:

Sentite le proposte del Consiglio di Classe, il Dirigente Scolastico autorizza la data di effettuazione dell'attività e procede alla nomina dei docenti accompagnatori (almeno uno ogni quindici alunni) individuando prioritariamente tra coloro che abbiano dato la loro disponibilità, che diano garanzia di autorevolezza nei confronti degli alunni, che siano di materie attinenti alle finalità del viaggio, e tenendo comunque presente la possibilità di sostituirli adeguatamente

nelle loro ore di lezione.

Per i viaggi all'estero il Dirigente cura che almeno uno dei docenti accompagnatori abbia buona conoscenza della lingua del Paese visitato o, quanto meno, della lingua inglese. Deve essere assicurato il più possibile l'avvicendamento dei docenti accompagnatori in modo da salvaguardare la continuità dell'azione didattica.

Il Dirigente, tenuto conto delle esigenze organizzative della scuola e delle norme amministrativo-contabili, stabilisce gli adempimenti organizzativi ed amministrativi preliminari all'effettuazione dei viaggi. Le iniziative dei viaggi devono essere economicamente sostenibili dalle famiglie sia per i viaggi sia per le visite acquisire, in forma scritta, le autorizzazioni-consenso o i loro dinieghi degli esercenti la potestà genitoriale, per gli alunni minorenni, oppure degli studenti maggiorenni, alla partecipazione all'attività accompagnate da una illustrazione sintetica del viaggio o della visita stessi e dei rispettivi obiettivi didattici e finalità culturali.

- B) prima della partenza: distribuire agli studenti il programma analitico definitivo con le **regole di comportamento da seguire, debitamente controfirmate dal genitore**; acquisire la dichiarazione dei genitori contenente l'autorizzazione definitiva alla partecipazione al viaggio, l'assenza di eventuali patologie fisiche e psichiche che possano assumere rilevanza nel viaggio stesso e con il loro recapito telefonico;
- C) dare, in preparazione e durante lo svolgimento del viaggio, le opportune direttive e per assicurare, in ogni momento e situazione, un'efficace organizzazione e una puntuale vigilanza sugli alunni. **Qualunque deroga alla vigilanza prevista, con carattere di necessità, per momenti ad esempio dedicati ai pasti in autonomia, o a pause per acquisti o per gli spostamenti autonomi fino alle abitazioni nel caso di soggiorno all'estero presso famiglie ospitanti, o per il pernottamento, dovrà essere definita precisamente, in tempi contenuti e in luoghi circoscritti e sicuri, nonché specificamente indicata nel programma sottoscritto dai genitori.**
- D) Cooperare con la dirigenza, con i docenti referenti dei viaggi di Istruzione, con il DSGA, e con i rappresentanti degli studenti e delle famiglie, alla gestione delle varie fasi di pratica organizzazione del viaggio, secondo procedure stabilite internamente dall'Istituto.
- E) Redigere una relazione da presentare al Dirigente Scolastico sull'andamento del viaggio, evidenziando ogni tipo di inconveniente verificatosi anche al fini di assumere eventuali provvedimenti.

Caparre e saldo

Per le visite guidate e i viaggi di un giorno non è richiesta alcuna caparra. Per tutti gli altri casi, sarà richiesta una caparra alle famiglie. La partecipazione degli studenti alle attività programmate, una volta dato l'assenso personale, è obbligatoria. Non si garantisce la restituzione della quota di partecipazione versata all'agenzia da studenti che, al termine della procedura organizzativa, non partecipino al viaggio. La restituzione della caparra e dell'eventuale saldo già versato è garantita solo in caso di reale impossibilità certificata per motivi di salute, debitamente documentati, nel caso in cui l'eventualità sia coperta dall'assicurazione del viaggio.

Se il numero delle caparre versate, al giorno successivo alla data del termine fissato, risultasse inferiore a quello necessario, la procedura verrà sospesa, rischiando di pregiudicare la realizzazione del progetto.

Il saldo deve essere versato entro una settimana prima dell'effettuazione del viaggio, salvo documentate necessità organizzative tempestivamente comunicate dal docente accompagnatore (ad es., per iscrizione a corsi di scuole estere), salvo gli aumenti eventualmente richiesti dall'agenzia di viaggio, per motivi di forza maggiore puntualmente documentati.

6 – Condotta e sanzioni

Nell'organizzazione e nell'effettuazione dei viaggi, particolare cura deve essere posta per garantire in ogni fase l'efficacia dell'azione educativa, la sicurezza degli alunni e, in generale, la buona riuscita dell'iniziativa. Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma del viaggio, **sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.** Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rigorosamente rispettoso dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico, nonché delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico.

Nel corso di tutte le attività fuori sede, gli alunni dovranno attenersi scrupolosamente alle istruzioni impartite dalla scuola e dai docenti accompagnatori al fine di ridurre il più possibile la probabilità di accadimento di incidenti, infortuni e/o danni a cose o persone. **A tal fine la famiglia ha la responsabilità, prima di ogni attività fuori sede, di intensificare nei confronti del proprio figlio le occasioni per impartire la dovuta "educazione" (art.147 Codice Civile), mirata a far assumere al ragazzo un comportamento corretto e consapevole da mantenere in ogni momento dell'attività predetta, e ad osservare scrupolosamente quanto disposto dall'istituzione scolastica. In particolare modo l'alunno:**

- . non dovrà mai allontanarsi dal gruppo-classe senza aver ottenuto la preventiva autorizzazione dal docente;
- . in occasione dei pernottamenti, tipicamente dalle ore 23:00 alle ore 7:30 del giorno seguente salvo diversa indicazione, non dovrà mai allontanarsi dalla stanza assegnata
- . in caso di eventuale indisposizione o di altra necessità dovrà rivolgersi al docente accompagnatore;
- . non dovrà commettere atti che potrebbero causare infortuni ai compagni o a se stesso, né danni alle cose o alle persone, sia nei locali in cui è alloggiato che in ogni altro momento dell'attività;
- . dovrà attenersi diligentemente ad ogni altra istruzione impartita dai docenti accompagnatori.

E' opportuno che specifiche raccomandazioni della famiglia si focalizzino sul comportamento da tenere in occasione dei pernottamenti, in considerazione del fatto che anche i docenti accompagnatori hanno diritto al riposo notturno nelle ore di "ritirata" comunicate agli alunni e che pertanto, in tali orari, non è possibile garantire una vigilanza di tipo diretto e costante sugli allievi alloggiati nelle varie stanze, così come per quei momenti sopra menzionati, che abbiano carattere di necessità, da indicarsi dettagliatamente nel programma, come, a titolo d'esempio, momenti dedicati al pranzo o agli spostamenti in autonomia.

Si richiama qui brevemente la responsabilità delle famiglie in merito alla "culpa in educando" (art.2048, c.1, Codice Civile) come meglio specificato nell'articolo del presente regolamento intitolato "Vigilanza sugli alunni e responsabilità".

Di tali obblighi i genitori sono chiamati a condividere la responsabilità, sottoscrivendo la consapevolezza dell'impegno educativo a tal fine e delle conseguenti responsabilità.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate i docenti accompagnatori del viaggio, d'intesa con il Dirigente scolastico, disporranno il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse, fermi restando gli obblighi di custodia. Eventuali episodi scorretti segnalati dai docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari. Sarà comunque compito del Consiglio di classe valutare anche preventivamente il profilo disciplinare degli alunni, ai fini dell'approvazione o meno dei viaggi, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante viaggi d'istruzione precedenti, qualora questo non fosse risultato adeguatamente corretto.

Per le specifiche norme e le relative sanzioni, si rinvia al Regolamento d'Istituto.